

PIAZZA MARCONI

Il Notiziario dell'Istituto Comprensivo Statale "Piazza Marconi" di Vetralla



Le cave di argilla

La fornace serviva le cave si trovavano principalmente a Monte Panese, nella piana che declina verso Mazzocchio e si presentavano quali profondi scavi verticali a sezione circolare: sorta di pozzi. Per raggiungere i primi strati di materia pura, occorreva fare attenta opera di ripulitura della crosta da sassi, rami, radici e impurità di altra sorta. Per sfruttarle al meglio, si seguiva la "vena", andando a creare canali, anse, cunicoli, grottini: cavità, appunto. Una volta esaurita la vena o quando diventava scomoda e pericoloso continuare a lavorarvi, le cave venivano abbandonate. Prima di giungere a lavorare l'argilla, erano i figli più giovani dei figulinai ad occuparsi della cava-tura, lavoro decisamente duro: tascape a tracolla, partivano il mattino molto presto, con il somaro e "Con pale e con picconi noi ogni dì veniamo qua / È il tipo di lavoro che ci dà felicità / Ed è perché qui sotto c'è / di molle argilla una grande quantità / E così, e così, e così... ci trovate sempre qui! / Da mattina a sera siamo intenti a lavorar / Scaviamo e poi caviamo quanto ce ne par / Troviam creta in grande quantità e di sopraffina qualità / Anche se dobbiamo fare qua e là, là e qua / noi seguitiamo imperterriti a cavar..." (Biancaneve e i sette nani) e dagli di picchio e di pala!

Quando, per le piogge incessanti, le cave si riempivano d'acqua, occorreva svuotarle con i secchi: che bardella! Ah!, non mancavano scaramucce! Spesso, chi arrivava per primo non perdeva l'occasione ghiotta di "appozzare" alla cava altrui, laddove la creta si presentava "mejo", oppure vi deponeva diavolescamente i propri bisogni fisiologici e pietre e rami e... giù liti!

Angelarosa Trevi

Il PNRR per l'innovazione

Avviare le competenze per il futuro

Il nostro Istituto si è caratterizzato, ormai da oltre vent'anni, per due aspetti fondamentali nella formazione dei giovani scolari: l'innovazione tecnologica e l'inclusione.

L'**innovazione tecnologica** e **multilinguistica** rappresenta una competenza fondamentale per affrontare una società dove i computer sono sempre più presenti, in qualsiasi attività lavorativa e pubblica e dove la conoscenza delle lingue straniere, in particolare dell'inglese, apre le strade verso sempre più ampi percorsi di conoscenze e di esperienze. Ugualmente l'**inclusione** e la solidarietà sono valori che vanno trasmessi nella quotidianità della vita scolastica (e non solo) per contribuire a formare cittadini sempre più responsabili e consapevoli dei diritti e dei doveri in ogni contesto sociale, con uno sguardo privilegiato verso le persone con particolari fragilità.

Oltre alle altre materie d' insegnamento (la matematica, la storia, la geografia...) che restano punti di riferimento importanti per acquisire conoscenze e competenze, l'approccio tecnologico e l'obiettivo di una società inclusiva ci sembrano fattori determinanti per guardare con fiducia – ma anche con la preparazione necessaria – al futuro. E anche se i cambiamenti sociali, economici, culturali avvengono



in tempi molto veloci, ed è – quindi – necessaria una buona capacità di affrontare i cambiamenti, è anche vero – come ci ricorda il sociologo Zygmunt Bauman – che "chi non controlla il presente non può sognarsi di controllare il futuro".

Una scuola che guarda al futuro, pur evidenziandone contraddizioni e pericoli, deve offrire gli strumenti per comprendere e muoversi all'interno di nuovi scenari.

Per questo ci sembra importante l'avvio dei nuovi Corsi di approccio alla transizione digitale e di conoscenza della lingua inglese che partiranno, per gli alunni delle classi quarte e quinte delle scuole primarie e delle tre classi di scuola media, dall'11 gennaio 2025. Altri Corsi si sono appena conclusi e altri ancora sono in programma, nelle prossime settimane, per gli alunni delle classi prime, seconde e terze delle scuole primarie.

Parallelamente iniziano i Corsi di formazione per tutti gli insegnanti (approccio digitale alla didattica e lingua inglese) per preparare sempre di più la scuola di oggi alle sfide del domani.

Roberto Santoni

Nuove date per le iscrizioni

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con nota n. 288, del 3 gennaio 2025, ha ridefinito le date stabilite per le iscrizioni ad ogni ordine e grado di scuola per l'anno scolastico 2025-2026: **dalle ore 8.00 del 21 gennaio 2025 alle ore 20.00 del 10 febbraio 2025** (non più dall'8 al 31 gennaio 2025).

Restano confermate le modalità di iscrizione: domanda cartacea per le scuole dell'infanzia; domanda on line per le scuole primarie e media. Tutte le informazioni aggiornate sono disponibili sul sito web dell'Istituto alla pagina: <https://www.icpiazamarconi.edu.it/iscrizioni-per-lanno-scolastico-2025-2026/>

Open Day: 11 gennaio

Sabato 11 gennaio 2025, alle ore 10.00, presso ogni sede scolastica dell'Istituto, si terrà l'Open Day per illustrare le regole organizzative e le opportunità formative di ciascuna scuola.

L'incontro è rivolto soprattutto ai genitori degli alunni che, nel prossimo anno scolastico 2025-2026, frequenteranno il primo anno di scuola dell'infanzia, primaria o media.

È importante che ogni genitore conosca il funzionamento organizzativo, le regole per la sicurezza, le attività formative e integrative, la rete di prevenzione e contrasto al bullismo, i progetti in atto: tutti elementi che sono fondamentali per la vita comunitaria della scuola.

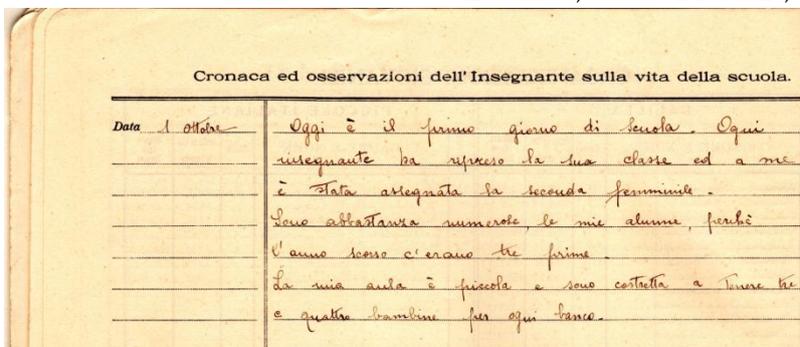
In ogni sede scolastica gli insegnanti saranno disponibili ad offrire informazioni e chiarimenti per assicurare a ciascun alunno un proficuo e sereno percorso scolastico.



C'era una volta...



Anche in questo anno scolastico il Museo della Scuola di Vetralla racconterà la vita scolastica del passato.



Il confronto con lo stile di vita, le usanze, l'organizzazione scolastica di tanti anni fa ci può aiutare a comprendere meglio il presente, a capire la storia e le ragioni di tanti cambiamenti, ma anche a individuare le permanenze sul lungo periodo che, a volte, persistono ancora oggi, anche se con modalità e forme diverse.

Come ci ricorda il grande storico Carlo Ginzburg *"lo sguardo ravvicinato ci consente di cogliere qualcosa che sfugge alla visione d'insieme, e viceversa."* E proprio la lettura ravvicinata di un registro scolastico, di un particolare anno scolastico, di una cittadina di piccole dimensioni (come la Vetralla degli anni Trenta) ci consente di entrare nella vita quotidiana di un'aula scolastica, ma anche di respirare la vita sociale di un'intera comunità.

Nella ricorrenza del centenario dell'inaugurazione della scuola elementare di Vetralla (17 maggio 1925) avremmo voluto raccontare la cronaca scolastica di quell'anno, ma i pochissimi registri degli anni Venti presenti nell'Archivio Storico dell'Istituto non contengono la "cronaca della scuola" che è stata istituita soltanto nel 1928.

Raccontiamo, però, la scuola di Vetralla nell'anno 1934-1935, con la speranza che qualche altro documento (fotografie, quaderni, testimonianze...) possa emergere nel prossimo futuro.

Il Registro di classe che leggeremo insieme è quello della maestra Tosca Cecchi, nata a Volterra l'8 settembre 1907 e che, nell'anno scolastico 1934-1935 (novant'anni fa), insegnava presso la scuola elementare di Vetralla alla classe 2^a femminile.

La classe, tutta femminile, era

composta da 37 alunne, di cui 3 ripetenti, per la maggior parte nate nel 1927; quasi tutte erano nate a Vetralla, ma c'erano alcune nate a Capranica, Piediluco, Bagnoregio, Celleno e Napoli.

Il Registro, mancante in alcune pagine, non riporta il lavoro del padre.

L'aula "piccola, ma molto ariosa" comprendeva 19 banchi in cattivo stato di conservazione, una lavagna, una cattedra, un crocifisso, un quadro di S. M. il Re, un quadro di S. E. Mussolini, una riproduzione del Milite Ignoto.

Nel prossimo numero del notiziario pubblicheremo l'elenco nominativo delle alunne.



Contatti:

Istituto Comprensivo Statale
"Piazza Marconi"
Piazza Guglielmo Marconi, 37
01019 Vetralla (VT) - Tel. 0761.477012
E.mail: vtic83600r@istruzione.it
Pec: vtic83600r@pec.istruzione.it
Web: www.icpiazamarconi.edu.it
www.museodellascuolavetralla.com

IC Piazza Marconi